



Home > Notizie e Mercato > Equo compenso: anche l'Anac si schiera con i professionisti

Equo compenso: anche l'Anac si schiera con i professionisti

13/10/2023 | Professione | di **Marco Zibetti** |



votato da 1 persone

L'Anac s'è pronunciata sull'equo compenso a seguito di un'istanza dell'OICE su una procedura di gara per la realizzazione di un parcheggio multipiano

In materia di **equo compenso** per l'affidamento dei **servizi di ingegneria ed architettura** s'è espressa l'**ANAC**. L'Autorità Nazionale Anticorruzione s'è schierata dalla parte dei professionisti. Vediamo come.

La delibera del 20 luglio 2023 n.343 dell'ANAC segna un punto fermo per la disciplina. In sostanza sancisce il divieto di fissare dei corrispettivi inferiori a quelli risultanti dall'applicazione delle **tabelle ministeriali** (DM 17 giugno 2016).

Il pronunciamento dell'ANAC nasce da un'**istanza presentata da OICE** in merito alla procedura di gara per la realizzazione di un parcheggio multipiano. Tale procedura fissava, per l'attività di progettazione del parcheggio, un importo a base di gara ribassato del 20% rispetto ai parametri ministeriali indicati nel DM 17 giugno 2016. La stazione appaltante aveva motivato la decisione di stabilire un importo ribassato sia appellandosi all'andamento del mercato di riferimento e dei ribassi praticati in gare analoghe, sia contestando l'applicabilità della nuova legge sull'Equo compenso, sostenendo che, anche a seguito dell'approvazione della legge n.49/2023, le tabelle ministeriali "continuerebbero a costituire un parametro di riferimento dal quale è consentito alle Stazioni appaltanti di discostarsi motivatamente".

Ultime Notizie Aziende

L'eccellenza produttiva italiana per i prodotti premiscelati della gamma Ytong

12 ott 2023

Unico pavimento in tutta la casa con le piastrelle di Casalgrande Padana

12 ott 2023

Il contributo PREFA per la sostenibilità: l'alluminio alleato dell'ambiente

10 ott 2023

Casalgrande Padana sponsor della Biennale di Architettura di Pisa 2023

09 ott 2023

Tutte le Novità del Listino Prezzi Edili 2/2023 della CCIAA di MI MB LO

05 ott 2023

Appuntamento con Volteco a Saie 2023

04 ott 2023

I nuovi blocchi sottili per murature interne Ytong Y-PRO XL

03 ott 2023

Nuova Tegola Fotovoltaica di Prefa: sistema tetto tecnologico completo

03 ott 2023

Comfort nelle scuole: tende VMZ Solar FAKRO per il controllo della temperatura

03 ott 2023

Novità Cersaie 2023: Stonetech di Casalgrande Padana

29 set 2023



A seguito di una puntuale disamina, ANAC ha stabilito quanto segue: “Dal complesso delle disposizioni citate si desume che le tariffe stabilite dal D.M. 17 giugno 2016 non possono più costituire un mero ‘criterio o base di riferimento ai fini dell’individuazione dell’importo da porre a base di gara dell’affidamento’. Le **tariffe ministeriali**, secondo la novella normativa, assurgono a **parametro vincolante e inderogabile** per la determinazione dei corrispettivi negli appalti di servizi di ingegneria e architettura e l’impossibilità di corrispondere un compenso inferiore rispetto ai suddetti parametri comporta anche la non utilizzabilità dei criteri di aggiudicazione del prezzo più basso e dell’offerta economicamente più vantaggiosa; (...) le procedure di gara aventi ad oggetto l’affidamento dei servizi tecnici dovrebbero essere costruite come **gare ‘a prezzo fisso’**, con competizione limitata alla **componente qualitativa**”.

ANAC, dunque, giunge alla conclusione che la disciplina contenuta nella legge n.49/2023, in quanto legge speciale, è destinata a prevalere su eventuali previsioni difformi della precedente normativa di cui al d.lgs. n.50/2016. Di conseguenza, l’operato della stazione appaltante, in quanto non rispettoso della necessità di assicurare al professionista un compenso equo, non è conforme alla disciplina di settore. Infine afferma che si tratta di “una novità di assoluto rilievo, che, volta a garantire una adeguata remunerazione per le attività libero professionali, risulta indirettamente idonea anche a tutelare la qualità delle prestazioni”.

Il commento del Consiglio Nazionale degli Ingegneri

“Il Consiglio Nazionale - afferma **Angelo Domenico Perrini**, Presidente **CNI** - esprime la massima **soddisfazione** e un grande apprezzamento per i contenuti della **delibera ANAC**. Essa è destinata a garantire a tutti i professionisti ingegneri un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto nell’ambito dei contratti pubblici di lavori. Tale interpretazione, inoltre, è sostanzialmente in linea con il documento elaborato dal nostro Centro Studi, a suo tempo reso pubblico, che ha analizzato la legge sull’Equo compenso alla luce dell’entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici. A questo proposito, riteniamo che questi principi di portata generale debbano necessariamente trovare piena applicazione. Intanto, il pronunciamento di ANAC servirà da **guida per le Stazioni appaltanti** in sede di redazione dei prossimi bandi di gara per gli affidamenti dei servizi di ingegneria e di architettura.

Segui il tuo cantiere da remoto

Seguire il cantiere da casa o dall’ufficio oggi è possibile. **WebcamPlus** offre a tutti - imprese, committenti e studi di progettazione - la possibilità di monitorare costantemente ogni tipologia e dimensione di cantiere grazie a un innovativo sistema di video-controllo personalizzato. Decidi intervallo di invio immagini, durata delle riprese, posizionamento e numero delle videocamere. Controllo totale in tempo zero e con la massima efficienza.”.



News correlate